



COMUNE DI SALUGGIA

COPLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 29

OGGETTO: *Modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.*

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **TREDICI** del mese di **LUGLIO** nella Sala delle adunanze, alle ore 18,00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

PRESENTI

BARBERIS Firmino
COTEVINO Margherita
FARINELLI Libero

VALLINO Giuseppe
TAVAGLIONE Giovanni

BIANCO Renato

ASSENTI

BARBERIS Giuseppe

OLIVERO Paola

Presenti n. **6**

Assenti n. **2**

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* **Dr.ssa Anna ANOBILE** - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Firmino Barberis** - *Sindaco* - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Sindaco illustra la proposta di modifica al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Premesso che

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/01 del 19/03/2001 e successive modificazioni, è stato adottato il “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale” del Comune di Saluggia che al Capo IV “ CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO ORDINE DEL GIORNO”, reca, in particolare all’art. 30 “**ORDINE DEL GIORNO**” al comma 2, l’elenco degli oggetti da trattare in ciascuna sessione del Consiglio Comunale.

Ritenuto, a seguito di considerazioni dell’Amministrazione, finalizzate ad una migliore gestione e razionalizzazione del Consiglio Comunale, nonché dare priorità agli argomenti in trattazione all’ordine del giorno in virtù dei quali è convocato il Consiglio Comunale, di posporre gli oggetti riguardanti le interrogazioni e le mozioni all’Ordine del Giorno, come di seguito riportato:

“Art. 30 - Ordine del giorno

1. L'ordine del giorno consiste nell'elenco sommario e sintetico degli oggetti da trattare in ciascuna sessione ordinaria e straordinaria del Consiglio ed è compilato dal Sindaco, Presidente, in modo che i Consiglieri possano ben conoscere preventivamente gli oggetti medesimi.
2. Hanno la precedenza:
 - le comunicazioni del Sindaco;
 - l'approvazione del verbale della seduta precedente;
 - le proposte delle autorità governative;
 - le proposte dell'autorità regionale;
 - le questioni attinenti gli organi istituzionali;
 - le proposte del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri comunali;
 - **le interrogazioni;**
 - **le mozioni;**
 - da ultimo saranno iscritti gli affari da discutere in seduta segreta.
3. Quando motivi d'urgenza o di opportunità lo consiglino, l'ordine degli argomenti da trattare può essere variato, su proposta di qualunque membro del Consiglio e con l'assenso di questo.
4. All'ordine del giorno già diramato possono, anche per iniziativa dei Consiglieri, essere aggiunti altri argomenti, con l'osservanza delle norme e dei termini di cui al precedente articolo 29”.

Ritenuto altresì di integrare il comma 2 dell’art. 31 “**DEPOSITO ATTI PER LA CONSULTAZIONE**” del Regolamento stesso, al fine di consentire l’organizzazione dei singoli Responsabili dei Servizi interessati, come di seguito riportato:

“Art. 31 - Deposito degli atti per la consultazione

1. Tutte le proposte di deliberazione relative agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, completate dai pareri di cui all'art. 49 T.U. 267/00, ad esclusione degli atti che

costituiscono mero indirizzo e corredate di tutti i documenti necessari, sono depositate nell'ufficio di segreteria o in altro ufficio indicato nell'avviso di convocazione, 72 ore prima della seduta del Consiglio Comunale.

2. I Consiglieri hanno diritto di consultare gli atti d'ufficio richiamati o citati nelle proposte di deliberazione depositate e nei relativi allegati. ***I consiglieri comunali che intendono proporre eventuali emendamenti alle proposte di deliberazioni depositate, nei termini sopra indicati, dovranno far pervenire, anche via fax, il relativo testo almeno 24 ore prima della seduta del C.C., al fine dell'espressione del parere di competenza da parte dei singoli Responsabili di Servizio.***
3. ***Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il singolo Responsabile di Servizio non sia in grado di garantire l'espressione del proprio parere, l'emendamento/gli emendamenti proposto/i non verranno discussi in sede di Consiglio Comunale.***
4. All'inizio dell'adunanza le proposte ed i documenti devono essere depositati nella sala dell'adunanza e, nel corso di essa, ogni Consigliere, compatibilmente con le esigenze della presidenza, può consultarli”.

Tutto ciò premesso

PROPONE

1. ***Di approvare*** le modifiche ed integrazioni al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, come esplicitato nella premessa narrativa
2. ***Di dare atto che*** le modifiche al Regolamento entrano in vigore secondo le modalità previste dallo Statuto Comunale.

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**
f.to Dr.ssa Anna ANOBILE

Il Sindaco illustra le modifiche all'art. 30 relative al Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale. In particolare si spostano le interrogazioni e le mozioni in coda all'Ordine del Giorno.

L'altra modifica riguarda l'art. 31.

Il Sindaco legge le modifiche proposte, contenute in altri due commi dell'art.31.

Il consigliere Bianco afferma che ritiene inutile ogni intervento.

Dà quindi lettura di un testo da allegare al presente verbale.

Interviene il consigliere Farinelli che fa presente che la minoranza è stata chiamata più volte a partecipare alle conferenze dei capigruppo ma non ha presenziato.

Ha spiegato che alcune modifiche sono nate dall'esperienza e dalla necessità e si vuole evitare la polemica e l'ostruzionismo.

Il Sindaco afferma che di norma il Consiglio Comunale è convocato per discutere argomenti dettati dalla maggioranza. Le interrogazioni servono per sviluppare polemiche e proteste che non sono costruttive. Con tali modifiche al Regolamento, si evita il mobbing nei confronti dei consiglieri nei prossimi consigli.

Il consigliere Bianco ribadisce la contrarietà per le modifiche anche se riconosce che alcuni temi sono molto tecnici e complicati.

Chiede che il Consiglio Comunale ci ripensi e non attui un atteggiamento di prepotenza.

Il Sindaco mette ai voti gli emendamenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Votazione del 1° emendamento;

Con voti :	favorevoli	n.	6
	Contrari	n.	0
	Astenuti	n.	0

Il 1° emendamento è approvato

Votazione del 2° emendamento;

Con voti :	favorevoli	n.	5 (la maggioranza)
	Contrari	n.	1 (Bianco)
	Astenuti	n.	0

Il 2° emendamento è approvato

Pertanto l'art. 31 citato nella proposta, è modificato come segue:

Art. 31 - Deposito degli atti per la consultazione

1. Tutte le proposte di deliberazione relative agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, completate dai pareri di cui all'art. 49 T.U. 267/00, ad esclusione degli atti che costituiscono mero indirizzo e corredate di tutti i documenti necessari, sono depositate nell'ufficio di segreteria o in altro ufficio indicato nell'avviso di convocazione, 72 ore prima della seduta del Consiglio Comunale.

2. I Consiglieri hanno diritto di consultare gli atti d'ufficio richiamati o citati nelle proposte di deliberazione depositate e nei relativi allegati. ***I consiglieri comunali che intendono proporre eventuali emendamenti alle proposte di deliberazioni depositate, nei termini sopra indicati, dovranno far pervenire, anche via fax, il relativo testo almeno 24 ore prima della seduta del C.C., al fine dell'espressione del parere di competenza da parte dei singoli Responsabili di Servizio.***
3. ***Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il singolo Responsabile di Servizio non sia in grado di garantire l'espressione del proprio parere, l'emendamento/gli emendamenti proposto/i non verranno discussi in sede di Consiglio Comunale.***
4. ***Gli emendamenti aventi contenuto a carattere politico non sono soggetti a presentazione anticipata di 24 ore.***
5. ***Qualora siano stati presentati emendamenti su argomenti in trattazione all'Ordine del Giorno ed il consigliere relatore non sia presente per qualsivoglia motivo alla seduta di Consiglio, l'emendamento non sarà discusso.***
6. All'inizio dell'adunanza le proposte ed i documenti devono essere depositati nella sala dell'adunanza e, nel corso di essa, ogni Consigliere, compatibilmente con le esigenze della presidenza, può consultarli”.

Successivamente il Sindaco mette ai voti l'intera proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione e visti i pareri espressi sulla stessa;

Udito il dibattito;

Presenti n: 6

Con voti :	favorevoli	n.	5
	Contrari	n.	1 (Bianco)
	Astenuti	n.	0

DELIBERA

1. ***Di approvare*** le modifiche ed integrazioni al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale come esplicitato nella premessa narrativa, tenuto conto degli emendamenti approvati.
2. ***Di dare atto che*** le modifiche al Regolamento entrano in vigore secondo le modalità previste dallo Statuto Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Firmino BARBERIS

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Anna ANOBILE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Saluggia, li'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Maria Grazia De Santis

=====

N..... /12... Reg. Pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal al

Saluggia, li'

Per L'ISTRUTTORE INCARICATO
Dr.ssa Anna Mazzucato
Renata Vacchino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Grazia De Santis

.....

=====

Divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00

Saluggia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Maria Grazia De Santis